



Perché il WiFi si scollega sempre?

Soluzioni ai problemi di linea

Guida pratica per tutti — aggiornata ad aprile 2026

Introduzione

Immagina di essere nel mezzo di una videochiamata di lavoro importante, oppure di stare guardando la finale del tuo programma preferito in streaming, quando improvvisamente lo schermo si blocca, compare il temuto simbolo "nessuna connessione" e il WiFi sparisce. Frustrante, vero?

Questo scenario, purtroppo, è vissuto ogni giorno da milioni di persone in tutto il mondo. Secondo una ricerca condotta da Opensignal nel 2025, il 62% degli utenti italiani dichiara di avere problemi di connessione WiFi almeno una volta alla settimana. Non si tratta di sfiga o di coincidenze: ci sono cause ben precise — e soprattutto soluzioni concrete — che chiunque può adottare senza essere un esperto di informatica.

Questa guida è stata pensata per te che magari non sai cosa sia un "router" o un "indirizzo IP", ma vuoi capire perché il tuo WiFi fa i capricci e soprattutto cosa puoi fare per risolverlo. Parleremo in modo semplice, useremo esempi della vita quotidiana, e per ogni termine tecnico troverai una spiegazione chiara.

Alla fine di questa lettura saprai diagnosticare i problemi più comuni, applicare le soluzioni passo dopo passo, e capire quando è il momento di chiamare il tuo operatore telefonico — o di cambiarlo.

Disclaimer — Nota di non responsabilità

Le informazioni contenute in questa guida hanno scopo puramente informativo ed educativo.

L'autore non si assume alcuna responsabilità per danni diretti o indiretti derivanti dall'applicazione

delle soluzioni descritte. Prima di intervenire su apparati di rete, specialmente su modem e router

forniti dal tuo operatore, verifica sempre i termini del contratto di assistenza tecnica.

Alcuni interventi potrebbero richiedere l'aiuto di un tecnico qualificato.

I dati e le statistiche citati si riferiscono ad aprile 2026 e possono essere soggetti ad aggiornamenti.

Sommario

Introduzione	1
1. Come funziona il WiFi — In parole semplici	4
Le bande di frequenza WiFi	4
2. Le cause più comuni della disconnessione	5
La distanza dal router	5
Troppi dispositivi connessi	6
3. Interferenze: il nemico invisibile del WiFi	6
Cosa crea interferenze?	6
Il problema dei canali WiFi	6
4. Il router: cuore pulsante della rete di casa	7
Surriscaldamento del router	7
Firmware obsoleto	8
Età del router	8
5. Come migliorare il segnale WiFi — Soluzioni pratiche	8
Soluzione 1: Riavvia il router (la più semplice)	8
Soluzione 2: Riposiziona il router	8
Soluzione 3: Cambia il canale WiFi	9
Soluzione 4: Usa la banda 5 GHz	9
Soluzione 5: Usa un Ripetitore WiFi o un Mesh System	9
Soluzione 6: Usa il cavo Ethernet quando possibile	10
Soluzione 7: Aggiorna il router	10
6. Quando il problema viene dall'esterno (il provider)	10
Come capire se il problema è del provider	10
La velocità che ricevi davvero	10
7. Sicurezza WiFi: connessioni lente per colpa degli intrusi?	11
Come scoprire chi è connesso al tuo WiFi	11
Come proteggere il tuo WiFi	11
8. WiFi 6 e WiFi 6E: vale la pena aggiornare?	12
WiFi 6: il nuovo standard	12
WiFi 6E: la frontiera del 6 GHz	12
9. Domande Frequenti (FAQ)	13
10. Glossario dei Termini Tecnici	14
11. Conclusioni	16

1. Come funziona il WiFi — In parole semplici

Prima di capire perché il WiFi si disconnette, è utile avere un'idea di base su come funziona. Non preoccuparti: niente formule matematiche.

Pensa al WiFi come a una stazione radio. Il tuo router — quella scatoletta con le antenne che hai in casa — trasmette un segnale radio, proprio come una stazione FM. I tuoi dispositivi (telefono, laptop, tablet) sono come le radio di casa: ricevono quel segnale e lo usano per connettersi a Internet.

La differenza rispetto a una radio tradizionale è che il WiFi è bidirezionale: non solo riceve, ma anche trasmette dati. Ogni volta che apri una pagina web, invii un messaggio o guardi un video, c'è uno scambio continuo di informazioni tra il tuo dispositivo e il router.

Le bande di frequenza WiFi

Il WiFi trasmette su diverse "frequenze", come se fosse su canali radio diversi. Le principali sono:

Banda	Frequenza	Velocità max	Portata	Interferenze
2.4 GHz	2.4 GHz	~300 Mbps	~35 m	Alta (forno, Bluetooth)
5 GHz	5 GHz	~1.3 Gbps	~15 m	Bassa
6 GHz (WiFi 6E)	6 GHz	~9.6 Gbps	~10 m	Molto bassa

In termini pratici: la banda a 2.4 GHz arriva più lontano e attraversa meglio le pareti, ma è più lenta e più congestionata (come una strada statale). La banda a 5 GHz è più veloce ma ha una portata minore (come un'autostrada che però si chiude presto). La nuova banda a 6 GHz (WiFi 6E) è rapidissima ma disponibile solo con dispositivi e router recentissimi.

2. Le cause più comuni della disconnessione

La disconnessione del WiFi raramente ha una sola causa. Di solito è il risultato di più fattori che si sommano. Ecco una panoramica dei problemi più frequenti:

Problema Comune	Soluzione Rapida
● Distanza eccessiva dal router	Avvicinarti o usare un ripetitore WiFi
● Troppe pareti/ostacoli	Riposizionare il router in posizione centrale
● Interferenze da altri dispositivi	Cambiare canale o usare la banda a 5 GHz
● Router obsoleto o surriscaldato	Aggiornare il firmware o spegnere e riaccendere
● Troppe connessioni simultanee	Limitare i dispositivi o aggiornare il router
● Problema con il provider	Contattare il gestore della rete
● Impostazioni WiFi errate	Reimpostare le impostazioni di rete del dispositivo

La distanza dal router

Ogni segnale radio si indebolisce con la distanza. È come la voce umana: puoi parlare a voce normale con qualcuno nella stessa stanza, ma se ti allontani devi alzare la voce. Il WiFi funziona allo stesso modo.

Un router domestico tipico copre un raggio di circa 20-30 metri in spazio aperto. Ma in una casa, le pareti riducono drasticamente questa portata. Una parete in mattoni può ridurre il segnale del 40-50%, e una parete di cemento armato anche del 70%.

Esempio pratico — La casa su più piani

Se il tuo router è al piano terra e tu sei al secondo piano, il segnale deve attraversare due solai in cemento e armatura metallica. In questo caso, la potenza del segnale può ridursi fino all'80%. Risultato: connessione lenta, instabile o assente.

Soluzione: posiziona il router al piano intermedio, o usa un ripetitore WiFi (range extender).

Troppi dispositivi connessi

Negli ultimi anni, il numero di dispositivi connessi in una casa media è cresciuto enormemente. Nel 2025, una famiglia italiana tipica ha in media 12-15 dispositivi connessi al WiFi: smartphone, laptop, smart TV, tablet, console di gioco, altoparlanti intelligenti, lampadine smart, frigorifero connesso, ecc.

Ogni dispositivo "usa" una parte della capacità del router. Se il router è un vecchio modello pensato per 4-5 dispositivi e ne gestisce 15, sarà costantemente sovraccarico — come una caffetteria con un solo barista che deve servire 30 clienti contemporaneamente.

3. Interferenze: il nemico invisibile del WiFi

Le interferenze sono forse la causa più sottovalutata dei problemi WiFi. Si tratta di altri segnali radio che "disturbano" la comunicazione tra il tuo router e i tuoi dispositivi.

Cosa crea interferenze?

- Forni a microonde: emettono onde nella stessa frequenza della banda 2.4 GHz. Quando accendi il microonde, il tuo WiFi può rallentare o interrompersi temporaneamente.
- Baby monitor e telefoni cordless: molti modelli più vecchi usano la frequenza 2.4 GHz.
- Bluetooth: anche i dispositivi Bluetooth operano a 2.4 GHz, creando potenziali conflitti.
- Router dei vicini: in un condominio, ogni appartamento ha il suo router. Tutti questi segnali si sovrappongono come voci in una stanza affollata.
- Apparecchi medici e walkie-talkie: in casi rari, anche questi dispositivi possono causare interferenze.

Il problema dei canali WiFi

Il WiFi, specialmente sulla banda 2.4 GHz, trasmette su "canali" numerati. In Italia e in Europa, i canali disponibili vanno dall'1 al 13. Il problema è che la maggior parte dei router è impostata di fabbrica sui canali 1, 6 o 11, creando un sovrappiombamento di segnali su quegli stessi canali — specialmente nei condomini.

Metafora: i canali WiFi sono come le corsie in autostrada

Immagina che tutti i router del tuo condominio usino la corsia 6 dell'autostrada.

Il traffico è intenso e rallenta tutti. Cambiando canale sul tuo router (passando ad esempio

alla corsia 11, che è meno affollata), puoi scorrere più velocemente.

Puoi scoprire il canale meno affollato con app come 'WiFi Analyzer' per Android o 'Network Radar' per iPhone/Mac.

4. Il router: cuore pulsante della rete di casa

Il router è il dispositivo che distribuisce la connessione Internet ricevuta dal modem (o che è integrato nel modem-router fornito dal tuo operatore) a tutti i dispositivi della casa via WiFi o cavo.

Molte persone considerano il router come qualcosa che "va da solo", da non toccare e non aggiornare mai. In realtà, il router è un vero e proprio computer: ha un processore, della memoria, e un sistema operativo chiamato "firmware" che va periodicamente aggiornato.

Surriscaldamento del router

Il tuo router lavora 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Come qualsiasi dispositivo elettronico, produce calore. Se viene posizionato in un luogo chiuso, coperto da oggetti, o vicino ad altre fonti di calore, può surriscaldarsi. Un router surriscaldato rallenta le proprie prestazioni — ed è questo il motivo per cui a volte, dopo aver spento e riacceso il router, la connessione migliora: si è "raffreddato e riposato".

Dove NON mettere il router

- Dentro un mobile o un cassetto chiuso
- Vicino al televisore o ad altri dispositivi elettronici
- In un angolo dietro mobili pesanti
- Sul pavimento (i segnali si propagano meglio in orizzontale e verso l'alto)
- Ideale: in posizione centrale nella casa, in alto, su una mensola, all'aperto

Firmware obsoleto

Il firmware è il "cervello" del tuo router. I produttori rilasciano periodicamente aggiornamenti che correggono bug, migliorano le prestazioni e aggiungono sicurezza. Un router con firmware vecchio di anni è come guidare una macchina senza mai fare la revisione: funziona, ma non bene come potrebbe.

Per aggiornare il firmware, accedi all'interfaccia del router (solitamente digitando '192.168.1.1' nel browser) e cerca la sezione 'Aggiornamento firmware' o 'Update'. Oppure chiedi al tuo operatore di effettuare l'aggiornamento da remoto.

Età del router

Un router ha una vita utile di circa 5-7 anni. Dopo questo periodo, le sue componenti hardware iniziano a degradarsi, e non è in grado di supportare i nuovi standard WiFi né di gestire il crescente numero di dispositivi. Se il tuo router ha più di 6-7 anni, considerare la sostituzione è spesso la soluzione più efficace e definitiva.

5. Come migliorare il segnale WiFi — Soluzioni pratiche

Passiamo alla parte più importante: cosa puoi fare concretamente. Le soluzioni che seguono sono ordinate dalla più semplice (puoi farla subito, senza toccare niente) alla più avanzata.

Soluzione 1: Riavvia il router (la più semplice)

Sembra banale, ma funziona davvero nel 30-40% dei casi. Spegni il router, aspetta 30 secondi (non 5: devono scaricarsi completamente i condensatori), poi riaccendilo. Aspetta 1-2 minuti che si riavvii completamente prima di provare a connetterti.

Soluzione 2: Riposiziona il router

- Mettilo in una posizione centrale rispetto alle stanze che usi di più.
- Posizionalo in alto (su una mensola), non per terra.
- Tienilo lontano da pareti spesse, specialmente in cemento armato.
- Evita di metterlo vicino al microonde o ad altri elettrodomestici.
- Se possibile, orientalo verticalmente e con le antenne in posizioni diverse (una verticale, una orizzontale).

Soluzione 3: Cambia il canale WiFi

Accedi all'interfaccia del router (digita 192.168.1.1 o 192.168.0.1 nel browser), trova la sezione WiFi o Wireless, e cambia il canale. Per la banda 2.4 GHz, prova i canali 1, 6 o 11. Per scoprire quale canale è meno affollato nella tua zona, puoi usare app come WiFi Analyzer (Android) o WiFi Explorer (Mac).

Soluzione 4: Usa la banda 5 GHz

Se il tuo router è dual-band (e la maggior parte dei router moderni lo è), ha due reti WiFi: una a 2.4 GHz e una a 5 GHz. Il nome di solito è lo stesso con '_5G' alla fine. Se sei vicino al router, connettiti alla rete a 5 GHz: è più veloce e meno congestionata.

Come scegliere la giusta banda sul tuo smartphone

Vai in Impostazioni > WiFi sul tuo smartphone.

Vedrai due reti con lo stesso nome ma una termina con '_5G' o '_5GHz'.

Se sei nella stessa stanza o nel raggio di 10-15 metri dal router → scegli la 5 GHz.

Se sei lontano o ci sono molte pareti di mezzo → scegli la 2.4 GHz.

Soluzione 5: Usa un Ripetitore WiFi o un Mesh System

Se la tua casa è grande o su più piani, un singolo router non basterà mai a coprire tutto. Le due soluzioni migliori sono:

- Ripetitore WiFi (Range Extender): un piccolo dispositivo che si collega alla presa elettrica e "ripete" il segnale del router. Costa dai 20 ai 80 euro. Soluzione economica ma con alcune limitazioni: il ripetitore ha sempre meno velocità del router originale.
- Sistema Mesh: composto da 2 o 3 "nodi" che si parlano tra loro e creano un'unica rete WiFi senza buchi di copertura. I nodi passano il dispositivo dell'utente da uno all'altro in modo invisibile, garantendo sempre la connessione migliore. Costa dai 100 ai 400 euro. È la soluzione più professionale per le case grandi.

Soluzione 6: Usa il cavo Ethernet quando possibile

Per dispositivi fissi come la smart TV, la console di gioco o il PC desktop, la connessione via cavo Ethernet è sempre superiore al WiFi: più stabile, più veloce, e senza interferenze. Un cavo Cat5e o Cat6 di buona qualità costa pochi euro e risolve definitivamente i problemi di connessione per quei dispositivi.

Soluzione 7: Aggiorna il router

Se il tuo router ha più di 6 anni, o se le soluzioni precedenti non hanno risolto il problema, è arrivato il momento di sostituirlo. I router moderni con standard WiFi 5 (802.11ac) o WiFi 6 (802.11ax) offrono velocità e stabilità nettamente superiori e sono in grado di gestire molti più dispositivi contemporaneamente.

6. Quando il problema viene dall'esterno (il provider)

Non sempre la colpa è tua o del tuo router. A volte il problema è "a monte": nella rete del tuo operatore telefonico (TIM, Vodafone, WindTre, Fastweb, ecc.) o nella linea che arriva fino a casa tua.

Come capire se il problema è del provider

- Collega il tuo PC direttamente al router con un cavo Ethernet e prova a navigare. Se anche così non funziona, il problema è della linea, non del WiFi.
- Accedi al sito del tuo operatore e cerca la sezione 'Stato rete' o 'Guasti segnalati'. Molti operatori comunicano in tempo reale i disservizi nella tua zona.
- Controlla se ci sono disservizi usando siti come 'downdetector.it'.
- Verifica le luci del modem-router: la luce 'Internet' o 'DSL' deve essere fissa (verde o blu). Se lampeggia o è rossa, c'è un problema di linea.

La velocità che ricevi davvero

Molti operatori pubblicizzano velocità fino a 1 Gbps, ma nella realtà la velocità ricevuta dipende dalla tecnologia della linea, dalla distanza dalla centrale, e dall'orario. Il "picco serale" è un fenomeno noto: tra le 20 e le 22, quando tutti guardano Netflix, la rete è più congestionata e la velocità scende.

Puoi misurare la tua velocità reale usando fast.com (di Netflix) o speedtest.net. Esegui il test nelle ore di punta e nelle ore di bassa affluenza per confrontare i risultati.



Velocità minima raccomandata per attività comuni (2026)

- Navigazione web e e-mail: 5-10 Mbps
- Streaming HD (Netflix/YouTube): 15-25 Mbps
- Streaming 4K: 25-50 Mbps
- Videoconferenza (Zoom/Teams): 10-20 Mbps
- Gaming online: 20-50 Mbps + bassa latenza (<50ms)
- Smart home (10+ dispositivi): 50-100 Mbps

7. Sicurezza WiFi: connessioni lente per colpa degli intrusi?

C'è una causa di rallentamenti WiFi a cui pochi pensano: qualcuno sta usando la tua rete senza che tu lo sappia. Un vicino che ha scoperto la tua password, o un ospite di mesi fa la cui password non hai mai cambiato, possono usare la tua connessione rallentandola.

Come scoprire chi è connesso al tuo WiFi

Accedi all'interfaccia del tuo router (solitamente 192.168.1.1 nel browser) e cerca la sezione 'Dispositivi connessi' o 'Lista client DHCP'. Vedrai tutti i dispositivi collegati in questo momento. Se ne trovi qualcuno che non riconosci, potresti avere un intruso.

Come proteggere il tuo WiFi

- Usa una password WiFi forte: almeno 12 caratteri, con lettere maiuscole, minuscole, numeri e simboli.
- Usa il protocollo WPA3 (o almeno WPA2): evita assolutamente WEP o reti aperte senza password.
- Cambia regolarmente la password, specialmente dopo aver dato accesso a ospiti.
- Attiva la rete ospiti: molti router permettono di creare una rete WiFi separata per gli ospiti, che non ha accesso ai tuoi dispositivi principali.
- Disattiva il WPS: questa funzione che permette di connettere i dispositivi premendo un tasto è comoda ma ha vulnerabilità di sicurezza note.

8. WiFi 6 e WiFi 6E: vale la pena aggiornare?

Negli ultimi anni si sente sempre più parlare di WiFi 6 (o 802.11ax) e WiFi 6E. Ma cosa sono esattamente e ti servono davvero?

WiFi 6: il nuovo standard

WiFi 6 è lo standard wireless approvato nel 2019 e ormai diffusissimo su router e dispositivi moderni. Rispetto al precedente WiFi 5, il WiFi 6 porta vantaggi concreti soprattutto nelle reti affollate: grazie a una tecnologia chiamata OFDMA, riesce a servire più dispositivi contemporaneamente senza che si diano fastidio. In pratica, è come avere un cassiere più veloce che riesce a servire più clienti nello stesso tempo.

Per beneficiare del WiFi 6, sia il router che il dispositivo (smartphone, laptop) devono supportare questo standard. Fortunatamente, quasi tutti i dispositivi acquistati dal 2020 in poi lo supportano.

WiFi 6E: la frontiera del 6 GHz

Il WiFi 6E aggiunge il supporto alla nuova banda a 6 GHz, praticamente vergine da interferenze poiché pochissimi dispositivi la usano ancora. Offre velocità altissime e latenza bassissima. È la scelta ideale per chi vuole il massimo delle prestazioni, ad esempio per la realtà virtuale o per il gaming competitivo. Il prezzo però è ancora elevato sia per i router che per i dispositivi compatibili.

Devo comprare un router WiFi 6?

SE hai molti dispositivi (10+) e spesso hai problemi di lentezza → SÌ, vale la pena.

SE lavori da casa o fai gaming online → SÌ, la stabilità migliorerà notevolmente.

SE hai una casa piccola con pochi dispositivi e connessione ADSL → NON necessario.

Il costo di un buon router WiFi 6 parte da circa 80-120 euro (2026).

9. Domande Frequenti (FAQ)

? Quanto spesso devo riavviare il router?

Non esiste una regola fissa, ma molti esperti consigliano di riavviarlo almeno una volta alla settimana. Alcuni router moderni hanno la funzione di riavvio automatico programmato (es. ogni notte alle 4:00 quando nessuno lo usa). Se hai continui problemi, prova a riavviarlo ogni giorno finché non risolvi la causa principale.

? Il router della mia operatore posso cambiarlo con uno mio?

Sì, nella maggior parte dei casi puoi usare un router di tua scelta. Dovrai però configurarlo manualmente con i dati forniti dal tuo operatore (username e password PPPoE, VPI/VCI, ecc.). Alcuni operatori offrono assistenza tecnica solo per i loro dispositivi, quindi in caso di problemi potresti dover affrontarli da solo. Con un router di proprietà hai però più controllo e spesso prestazioni migliori.

? Mio figlio/mia figlia guarda Netflix e il resto della famiglia non riesce a navigare: cosa faccio?

Questo è un problema di 'priorità di banda' (QoS - Quality of Service). Molti router moderni permettono di impostare chi riceve più larghezza di banda. Accedi all'interfaccia del router e cerca la sezione QoS. In alternativa, puoi limitare la velocità massima usata da certi dispositivi, oppure semplicemente passare a un piano Internet più veloce con il tuo operatore.

? La connessione va a giorni: a volte è perfetta, a volte pessima. Perché?

Questo tipo di instabilità è spesso causata da interferenze variabili (i vicini usano certi dispositivi in certi orari), da congestione della rete dell'operatore nelle ore di punta, o da un router che presenta un problema hardware intermittente. Tieni un diario dei problemi (orario, cosa stavi facendo) e cerca schemi ricorrenti. Poi puoi agire di conseguenza.

? Posso usare il WiFi del piano terra se abito al terzo piano?

Dipende dalle pareti. In un edificio con solai in cemento armato, è molto difficile. Potresti ricevere un segnale debole e instabile. La soluzione migliore in questi casi è un sistema Mesh, che copre tutta la superficie dell'edificio con più nodi collegati tra loro.

? Il mio WiFi è lento solo di sera: è normale?

Sì, è normale e si chiama 'congestione serale'. Tra le 19:00 e le 22:00, milioni di italiani si connettono contemporaneamente per guardare streaming, giocare online, ecc. La rete del provider va sotto pressione e la velocità scende per tutti. Se questo avviene sistematicamente, puoi provare a programmare i download pesanti nelle ore notturne, oppure valutare di cambiare operatore se il problema è grave.

? Cosa devo fare se nessuna di queste soluzioni funziona?

Se hai provato tutto e il problema persiste, contatta il servizio clienti del tuo operatore e richiedi l'intervento di un tecnico a domicilio. In Italia hai diritto a un rimborso proporzionale per i giorni di disservizio documentati, secondo le condizioni contrattuali e le norme AGCOM. Conserva screenshot dei test di velocità e documenta il problema nel tempo.

10. Glossario dei Termini Tecnici

Hai incontrato parole che non conosci durante la lettura? Ecco il tuo dizionario pratico:

Termine	Spiegazione semplice
Router	Il dispositivo che distribuisce la connessione Internet a casa tua via WiFi o cavo. È la "centralina" della tua rete.
Modem	Dispositivo che trasforma il segnale della linea telefonica/fibra in un segnale utilizzabile dalla rete di casa. Spesso è integrato nel router.
WiFi	Tecnologia che permette la connessione a Internet senza fili, tramite onde radio. Il nome è un marchio registrato (non è un'abbreviazione di 'Wireless Fidelity').
Bandwidth / Larghezza di banda	La quantità massima di dati che possono passare attraverso la tua connessione in un determinato tempo. Si misura in Mbps o Gbps.
Mbps / Gbps	Megabit per secondo / Gigabit per secondo. Unità di misura della velocità di connessione. 1 Gbps = 1000 Mbps.
Latenza / Ping	Il tempo che un dato impiega per fare il viaggio di andata e ritorno tra il tuo dispositivo e un server. Si misura in millisecondi (ms). Più bassa è, meglio è — specialmente per il gaming.
2.4 GHz / 5 GHz	Le frequenze su cui trasmette il WiFi. La 2.4 GHz arriva più lontano; la 5 GHz è più veloce ma ha portata minore.
Firmware	Il software interno del router. Va aggiornato periodicamente per migliorare le prestazioni e la sicurezza.
DHCP	Protocollo che assegna automaticamente un indirizzo IP a ciascun dispositivo nella rete. È come il 'portinaio' che assegna i numeri di appartamento.
IP / Indirizzo IP	Un numero univoco (es. 192.168.1.5) che identifica ogni dispositivo nella rete. È come l'indirizzo di casa nella rete digitale.
DNS	Sistema che traduce i nomi dei siti (es. google.it) in indirizzi IP numerici. È la 'rubrica telefonica' di Internet.
WPA2 / WPA3	Protocolli di sicurezza per le reti WiFi. Determinano come viene cifrata la password. WPA3 è il più sicuro e moderno.
SSID	Il nome della tua rete WiFi, quello che vedi quando cerchi le reti disponibili sul tuo smartphone.
Range Extender	Un dispositivo che si collega alla presa elettrica e amplifica (ripete) il segnale WiFi del router, estendendo la sua copertura.
Mesh System	Un sistema composto da più "nodi" che collaborano per creare una rete WiFi uniforme in tutta la casa, senza buchi di segnale.

Termine	Spiegazione semplice
QoS	Quality of Service (Qualità del Servizio). Una funzione del router che permette di dare priorità a certi dispositivi o applicazioni nella distribuzione della banda.
Ethernet	Il cavo che collega fisicamente i dispositivi al router. Più stabile e veloce del WiFi.
WiFi 6 (802.11ax)	L'attuale standard WiFi più diffuso. Più veloce e efficiente del precedente WiFi 5, specialmente con molti dispositivi connessi.
Provider / ISP	Il fornitore del servizio Internet (es. TIM, Fastweb, WindTre). ISP = Internet Service Provider.
Fibra ottica	Tecnologia di connessione che usa cavi di fibra di vetro per trasmettere dati alla velocità della luce. Molto più veloce dell'ADSL tradizionale.

11. Conclusioni

Arrivati alla fine di questa guida, spero che il tuo rapporto con il WiFi sia cambiato: da fonte di frustrazione e mistero, a qualcosa che puoi capire, diagnosticare e migliorare.

Come abbiamo visto, le cause dei problemi WiFi sono molteplici — dalla semplice posizione del router alle interferenze dei dispositivi domestici, dall'età dell'apparecchiatura ai problemi del provider. La buona notizia è che nella grande maggioranza dei casi esistono soluzioni concrete, economiche e alla portata di chiunque.

Inizia sempre dalle soluzioni più semplici: riavvia il router, riposizionalo, verifica chi è connesso alla tua rete. Se il problema persiste, scala verso soluzioni più avanzate come i ripetitori WiFi, i sistemi Mesh, o l'aggiornamento dell'hardware.

Ricorda che la tecnologia avanza rapidamente: il WiFi 6 e il WiFi 6E sono oggi la norma per qualsiasi acquisto nuovo, e la fibra ottica sta raggiungendo sempre più zone d'Italia. Investire in un buon router e in una connessione all'altezza delle tue esigenze non è un capriccio tecnologico, ma una necessità in un mondo sempre più digitale.

Se dopo aver seguito tutti i consigli di questa guida il problema persiste, non esitare a contattare il servizio tecnico del tuo operatore: hai il diritto di ricevere il servizio per cui stai pagando, e in Italia le normative AGCOM tutelano i consumatori in caso di disservizi prolungati.

I 5 passi da seguire subito

1. Riavvia il router (spegnilo, aspetta 30 secondi, riaccendilo).
2. Controlla la posizione del router e spostalo in un luogo centrale e aperto.
3. Connettiti alla banda 5 GHz se sei vicino al router.
4. Verifica chi è connesso alla tua rete e cambia la password se necessario.
5. Se il problema persiste, contatta il tuo provider e chiedi un controllo della linea.